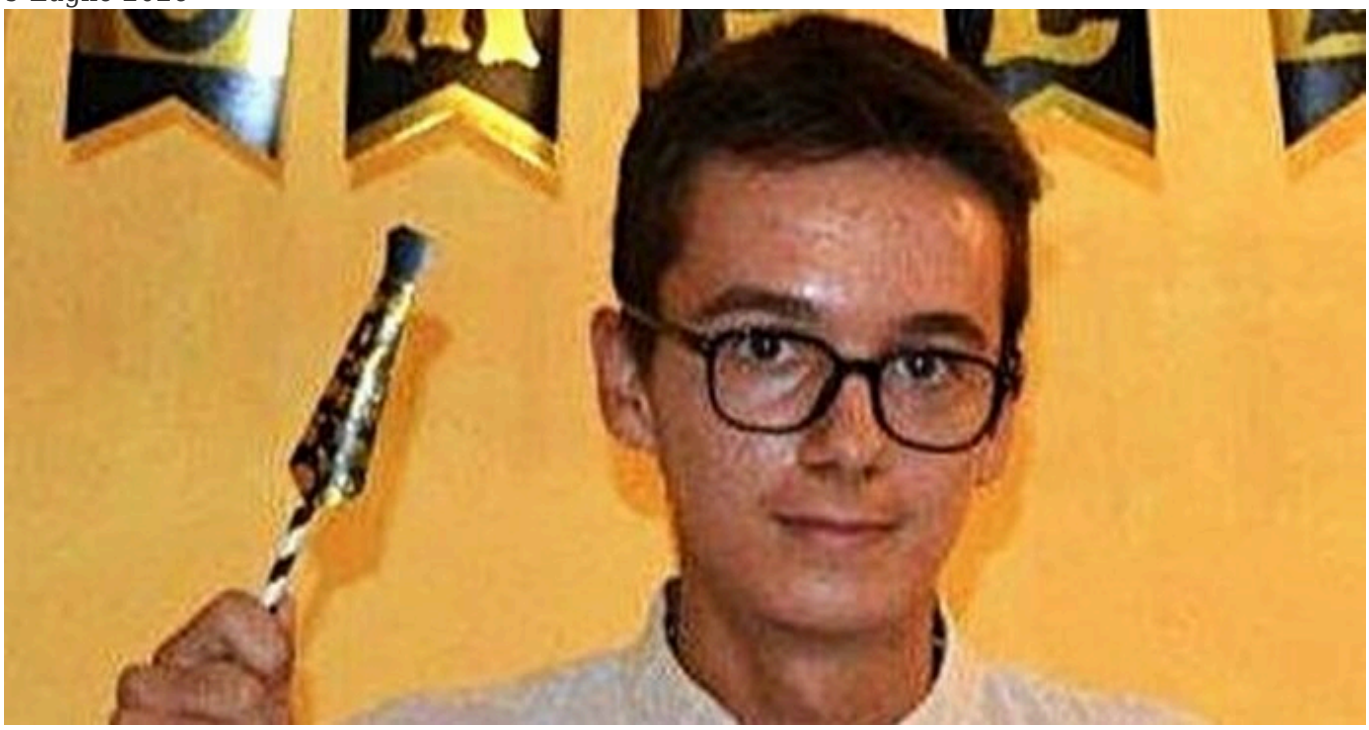
ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Caso Andrea Prospero, niente esame dell'imputato: Roberta Bruzzone sarà sentita a settembre

9 Luglio 2026



L'udienza di oggi del processo per la morte di **Andrea Prospero** si è chiusa senza l'esame dell'imputato e con il rinvio di una delle testimonianze più attese, quella della criminologa Roberta Bruzzone. Il procedimento riguarda la morte dello studente universitario di 19 anni, originario di Lanciano, trovato senza vita il 29 gennaio 2025 in un appartamento del centro storico di Perugia, città dove si era trasferito per frequentare l'università.

Nel corso dell'udienza, la difesa ha rinunciato all'esame del proprio assistito, accusato di istigazione o aiuto al suicidio e presente in aula. Alla luce della decisione, il pubblico ministero ha chiesto alla Corte d'assise di acquisire le dichiarazioni che il giovane aveva già reso davanti al giudice per le indagini preliminari durante la fase della richiesta di patteggiamento.

In aula hanno assistito ai lavori anche i genitori di Andrea Prospero, la sorella gemella e il fratello.

La difesa ha inoltre rinunciato a sentire il giovane che aveva ceduto l'ossicodone allo studente. La parte civile ha quindi chiesto di acquisire la sentenza con la quale il ragazzo ha patteggiato una pena di otto mesi di reclusione per spaccio e cessione di sostanze stupefacenti.

È stata invece rinviata all'11 settembre la deposizione di **Roberta Bruzzone**, consulente della

famiglia Prospero, che ha comunicato un legittimo impedimento. La sua testimonianza è considerata un passaggio centrale del dibattimento. Nel corso delle indagini la criminologa ha analizzato il materiale raccolto dagli investigatori, soffermandosi in particolare sulle conversazioni intercorse tra Andrea Prospero e l'imputato nelle ore precedenti alla morte del giovane, oltre agli altri elementi informatici acquisiti nell'inchiesta.

Le conclusioni della consulenza di Bruzzone erano già state richiamate durante l'udienza preliminare, nella quale il giudice aveva respinto la richiesta di patteggiamento.

M.A.